



Per chi suona la campana (1943)

Un film di Sam Wood con Gary Cooper, Akim Tamiroff, Katina Paxinou, Ingrid Bergman, Arturo de Córdova, Vladimir Sokoloff. Genere Avventura durata 130 minuti. Produzione USA 1943.

"Non chiedere mai per chi suona la campana", scrisse il poeta John Donne, "essa suona per te". Per questo Robert Jordan, intellettuale americano, si è...

"Non chiedere mai per chi suona la campana", scrisse il poeta John Donne, "essa suona per te". Per questo Robert Jordan, intellettuale americano, si è unito alle Brigate Internazionali che durante la guerra civile spagnola difendono la Repubblica dall'esercito di Franco. Esperto di sabotaggi, Robert viene inviato dal generale Golz sulle montagne, per prendere contatto con un gruppo di guerriglieri. La sua missione consisterà nel far esplodere un ponte controllato dal nemico, in concomitanza con un massiccio attacco dell'esercito repubblicano. Il capo dei guerriglieri, Pablo, ormai stanco di combattere, non approva l'operazione, ma aiuta ugualmente Robert nei preparativi. Nel frattempo l'americano conosce la giovane Maria, vittima di violenze durante una feroce rappresaglia dei franchisti. Con la benedizione della compagna di Pablo, Pilar, che si è presa cura della ragazza, Robert e Maria vivono una intensa storia d'amore nei tre giorni che precedono la battaglia. Mentre Pablo tenta di boicottare la missione, Robert scopre che il nemico ha ammassato mezzi e truppe nella zona. Tenta di avvisare Golz perché fermi l'attacco, ma il ragazzo inviato come messaggero arriva troppo tardi al comando. Robert è costretto a procedere a ogni costo. Aiutato da Pablo, che finalmente ha ritrovato il proprio coraggio, fa esplodere il ponte. Ma durante la fuga viene gravemente ferito e, non potendo proseguire senza essere d'intralcio agli altri, fa condurre in salvo Maria e resta da solo ad affrontare gli inseguitori, sicuro di morire. Spettacolare trasposizione del romanzo di Ernest Hemingway, il film ne sottolinea il lato sentimentale, eliminando gli aspetti più duri come i drammatici flash-back sulle violenze compiute da entrambe le parti in lotta. Non potendo lasciare molto spazio al monologo interiore del protagonista, il regista punta sulla resa visiva, girando in esterni ad alta quota in un technicolor di grande efficacia. Wood dovette cominciare le riprese senza il protagonista, perché Hemingway per quel ruolo voleva Gary Cooper, ma l'attore era sotto contratto con la MGM. Perché Cooper fosse prestato alla Paramount, il regista dovette in cambio dirigerlo ne L'idolo delle folle prodotto da Goldwyn. Perfetti anche i caratteristi, tra i quali va citata Katina Paxinou, vincitrice di un Oscar per questa interpretazione. Ingrid Bergman invece non ha proprio niente della ragazzina spagnola, ma a un'attrice come lei si perdona questo e altro.